

ANDREA CAVALETTO

# BREAKS



Freaks  
di Andrea Cavaletto

Adattamento a fumetti dell'omonimo film del 1932  
diretto da Tod Browning e prodotto da MGM.

© 1932 MGM

© 2023 Andrea Cavaletto per questo adattamento

© 2023 Solone srl per questa edizione

Collana *Horror*, 23

Direttore Editoriale: Nicola Pesce

Caporedattore: Stefano Romanini

Ufficio stampa: Gloria Grieco

Coordinamento Editoriale: Cristina Fortunato

Correzione bozze: a cura della redazione

Progetto Grafico e illustrazione di copertina: Andrea Cavaletto

Stampato tramite Tespi srl – Eboli

nel mese di SETTEMBRE 2023

Edizioni NPE

è un marchio in esclusiva di Solone srl

Via Aversana, 8 – 84025 Eboli (SA)

[edizioninpe.it](http://edizioninpe.it)

[facebook.com/EdizioniNPE](https://facebook.com/EdizioniNPE)

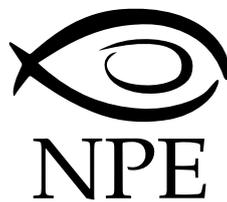
[twitter.com/EdizioniNPE](https://twitter.com/EdizioniNPE)

[instagram.com/EdizioniNPE](https://instagram.com/EdizioniNPE)

#edizioni

ANDREA CAVALETTO

# BREAKS





Can a full grown woman  
truly love a  
MIDGET ?

See **TOD BROWNING'S**  
**FREAKS**

WITH  
**Wallace FORD**  
**BACLANOVA**  
**LEILA HYAMS**  
**ROSCO ATEs**  
AND  
**15 WONDERS**  
of **NATURE**

A **Metro-Goldwyn-**  
**Mayer** PICTURE



# Di mostri, maschere e corpi

di Fulvio Giachino

«As they pulled you out of the oxygen tent  
You asked for the latest party  
With your silicone hump and your ten inch stump  
Dressed like a priest you was  
Todd Browning's freak you was  
Crawling down the alley on your hands and knee»  
(David Bowie, *Diamond Dogs*)

*Freaks* è un film del 1932 diretto da Tod Browning, pseudonimo di Charles Albert Browning, liberamente tratto dal racconto breve *Spurs* del 1926 di Tod Robbins, pseudonimo di Clarence Robbins, che ne curò anche la sceneggiatura. *Freaks* è ambientato tra i tendoni e i carri trainati da cavalli di un circo itinerante, dove incontriamo i protagonisti della vicenda: la bella trapezista Cleopatra, il forzuto Ercole e Hans. Quest'ultimo è innamorato della circense la quale, però, è solo interessata alla ricchezza ereditata dal suo spasimante; Cleopatra acconsentirà a sposare Hans ma, in combutta con il suo amante Ercole, tenterà di ucciderlo in modo da ereditarne le ricchezze e poter dire addio alla vita circense. Il piano della trapezista e dello *strongman* verrà però scoperto, e su di loro si abatterà la terribile e sanguinaria vendetta dei compagni circensi di Hans.

Vista in questo modo, la trama di *Freaks* non si discosta molto da quella di un generico film noir, thriller o drammatico. Eppure, alla sua uscita nelle sale cinematografiche, *Freaks* fece scandalo, segnando la vita di Browning, ponendo fine alla sua carriera e relegando il regista in un oblio dal quale uscirà solo dopo la sua morte. Il motivo per il quale *Freaks* venne considerata un'opera disgustosa e rivoltante al punto da venire prima censurata e poi bandita per decenni è che gli interpreti della pellicola furono *autentici freak*.

Il termine inglese *freak* ha il significato originale di “capriccio, ghiribizzo” [4] ma col tempo il suo uso si estese fino a indicare, di norma in modo dispregiativo e offensivo [3], persone affette da una qualche forma di difformità fisica e/o handicap; quelli che in italiano chiameremmo, sempre con tono denigratorio, “fenomeni da baraccone”.



Todd Browning

In generale, i freak sono quelle persone che per qualche motivo, incluse eventuali difformità fisiche, non sono conformi a quella che è l'idea di "normalità" della società in cui si trovano a vivere. In questa prefazione, si è deciso di utilizzare il termine "freak" senza alcun intento dispregiativo o denigratorio poiché coerente col titolo del film, con le tematiche da esso trattate e con l'epoca in cui è stato girato.

In *Freaks*, il protagonista Hans è interpretato da Harry Earles (nome d'arte di Kurt Fritz Schneider), attore con nanismo al pari della sorella Daisy Earles (nome d'arte di Hilda Emma Schneider) che nella pellicola veste il ruolo Frieda, innamorata di Hans e respinta dallo stesso, stregato e ammaliato dalla bellezza di Cleopatra. Agli Earles sarà affiancato

un cast di freak provenienti dai più importanti *freakshow* e *sideshow* dell'epoca, quali ad esempio le gemelle siamesi Daisy e Violet Hilton, il "Ragazzo a metà" Johnny Eck, il Principe Radian (completamente privo di arti) o il celeberrimo Angelo Rossitto (noto soprattutto per essere stato Master in *Mad Max – Oltre La Sfera Del Tuono* del 1985, in quella che fu una delle sue ultime interpretazioni cinematografiche).

I *freakshow* erano gli spettacoli, spesso itineranti e collaterali alle esibizioni circensi, in cui i freak si esibivano – o venivano esibiti. Questo forma di intrattenimento che, in modo morboso e perverso, trovava la sua ragion d'essere nel piacere che proviamo a osservare persone che percepiamo come diverse, bizzarre, deformi o anormale [2 p.7], affonda le sue radici nelle esibizioni itineranti del XVII secolo, dove venivano esposte bizzarrie e mostruosità (vere e finte) in barattoli di vetro, oppure fachiri che compivano i propri numeri apparentemente superumani; sarà però solo a partire dalla seconda metà del XIX che il *freakshow* si diffonderà e diventerà una forma di intrattenimento di massa e popolare [2 p.12-16]. La nascita di questo tipo di spettacoli la si deve al celebre impresario Phineas Taylor Barnum (1810-1891), padre del circo moderno ma anche dei precursori dei *freakshow*, i cosiddetti *dime museum*. Questi erano degli spettacoli e delle esibizioni in pianta stabile di bizzarrie, difformità e plateali falsi (al pari, ad esempio, della celebre Sirena delle Fiji) ai quali il pubblico poteva accedere spendendo solo un *dime*, ossia dieci centesimi di dollaro.

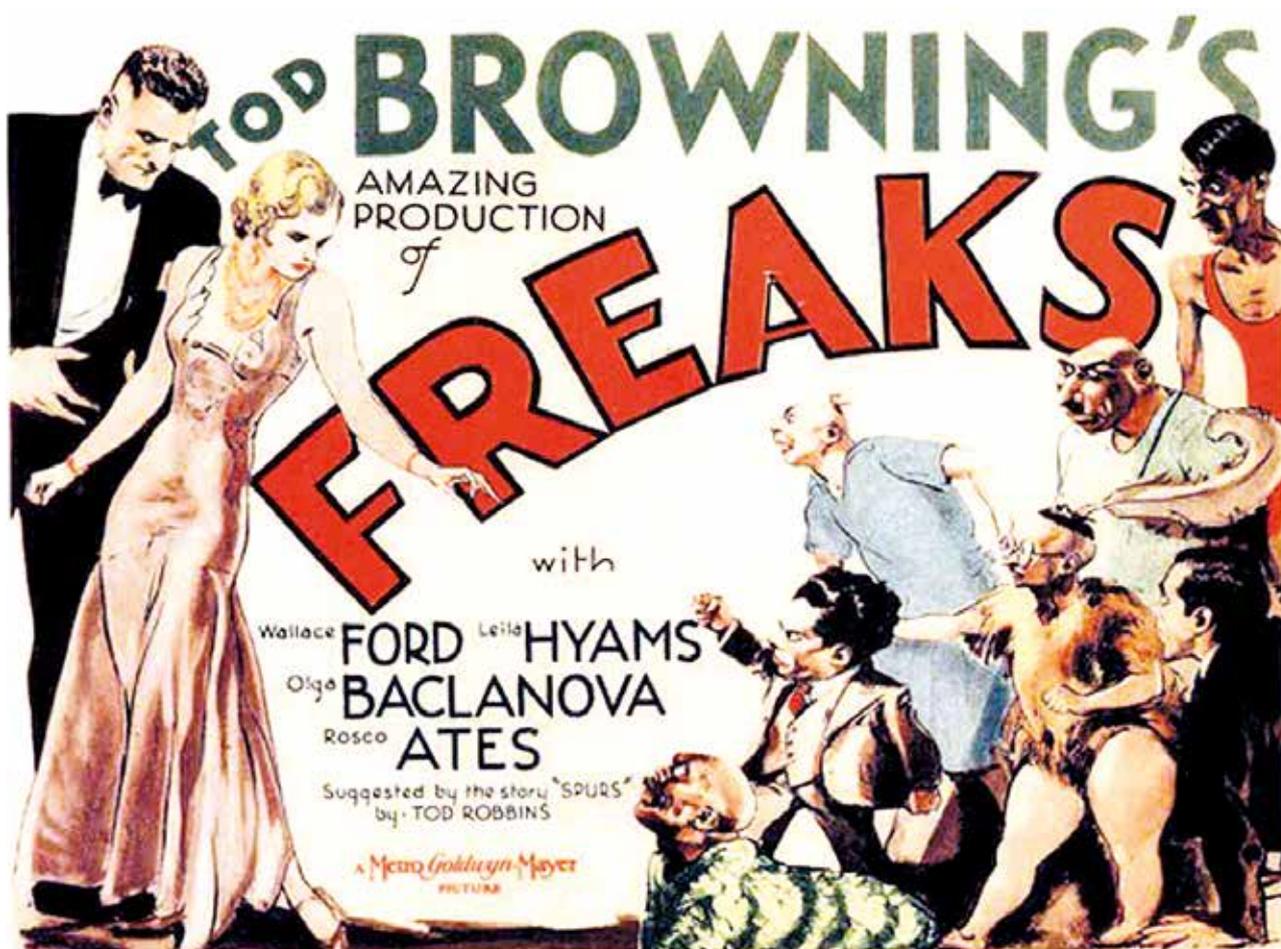


Erano una forma di intrattenimento nazional-popolare che permetteva a chiunque di evadere per qualche ora dalle soffocanti vite cittadine, passate nella maggior parte dei casi chiusi negli edifici e negli appartamenti sovraffollati tipici degli Stati Uniti nel pieno del loro boom demografico.

I freakshow veri e propri si svilupparono in parallelo ai circhi itineranti nella seconda metà del 1800, soprattutto grazie allo sviluppo della rete ferroviaria statunitense che agevolò lo spostamento dei materiali e delle troupe di artisti. L'interesse del pubblico per le esibizioni dei freak è dimostrato da come gli spettatori degli spettacoli di Barnum fossero disposti a pagare un biglietto aggiuntivo pur di vedere i freakshow (motivo per il quale erano noti anche come Sideshow, ossia "spettacolo a parte").

In base a quanto detto finora riguardo i freakshow, si potrebbe pensare che *Freaks* sia stato solo l'ennesimo atto volto a soddisfare la morbosità del pubblico, ma questo non corrisponde al vero; per comprendere tale aspetto, è necessario fare una divagazione sia sulla vita di Tod Browning, sia sulla sua carriera artistica antecedente il capolavoro maledetto che realizzerà nel 1932.

Le notizie biografiche su Browning non sono moltissime, e quelle in nostro possesso sono state probabilmente ingigantite (con un senso dello spettacolo tipico di Hollywood e di Browning stesso) al fine di aumentare la nomea di regista maledetto e fuori dagli schemi che lo ha accompagnato per tutta la sua carriera [1 p.17].



Charles Albert Browning nacque il 12 luglio 1880 a Louisville, una piccola città del Kentucky, e la sua vita fu da sempre legata ai freak, ai circhi, allo spettacolo, e agli artisti itineranti. Le difformità fisiche accompagnarono Browning fin dalla sua infanzia poiché nella sua famiglia erano presenti almeno due persone definibili come freak: suo zio George Avery era noto come l'uomo più alto di Louisville, mentre sua madre, Lydia Jane, non smise mai di crescere fino al giorno della sua morte, elemento che indica come fosse probabilmente colpita da acromegalia (anomalia genetica responsabile di gigantismo) [1 p.17].

Il futuro regista di *Freaks* dimostrò le sue innate doti di uomo di spettacolo fin da bambino: all'età di 7 anni iniziò ad esibirsi in numeri di magia per i suoi coetanei, facendosi pagare un biglietto di ingresso del costo di cinque biglie [1 p.18]. Anche l'ambiente in cui era cresciuto fu carburante per la mente dell'irrequieto artista: Louisville abbondava infatti di spettacoli e intrattenimento di varia natura, dai festival ricchi di artisti di strada, ai circhi itineranti, agli spettacoli di magia fino a locali noti per organizzare feste che si potrebbero definire prossime all'orgiastico [1 p.18]. Nel 1898 il giovane Browning si innamora di una ballerina di passaggio a Louisville e fugge di casa, seguendola nei suoi viaggi e nelle sue esibizioni [1 p.18]. In questo periodo, sperimenterà quasi ogni forma di spettacolo e intrattenimento esistente all'epoca, e sarà attore di *vaudeville*, imbonitore di freakshow, cabarettista, illusionista, freak e addirittura *geek*.



NON VI ABBIAMO MENTITO.



VE LO ABBIAMO DETTO CHE AVEVAMO DELLE INCREDIBILI MOSTRUOSITÀ DA MOSTRARVI.



AMMIRANDOLE RIDERETE E RABBRIVIRETE MA, PENSATECI, PER UN SEMPLICE SCHERZO DEL DESTINO POTRESTE ESSERE COME LORO.



IN FONDO NON HANNO CHIESTO LORO DI ESSERE MESSI AL MONDO, EPPURE NEL MONDO SONO GIUNTI.

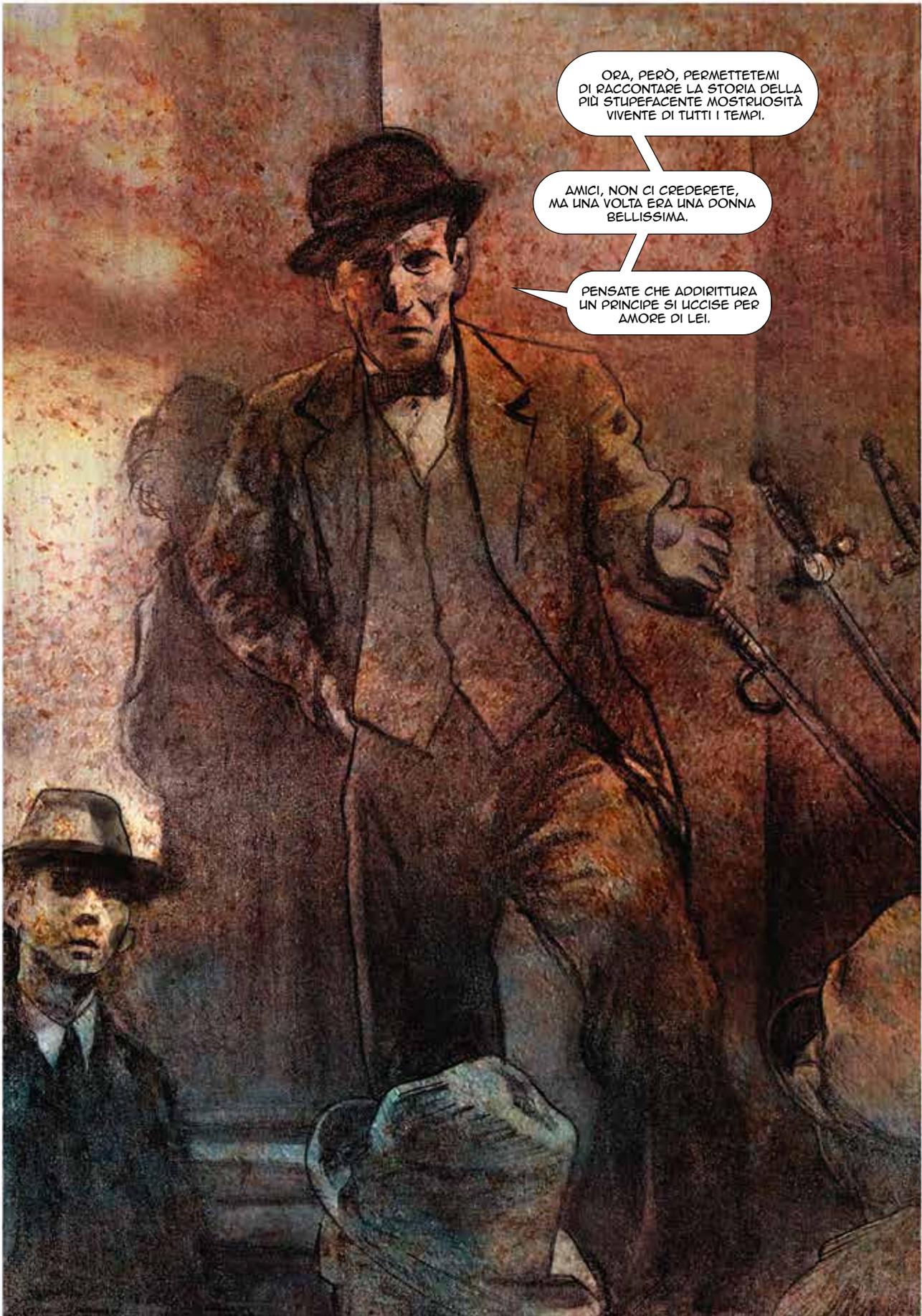


SOTTOSTANNO A UN CODICE BEN PRECISO, CHE PER LORO È L'UNICA LEGGE.



ATTENTI QUINDI, PERCHÉ SE NE OFFENDETE UNO, LI OFFENDETE TUTTI.

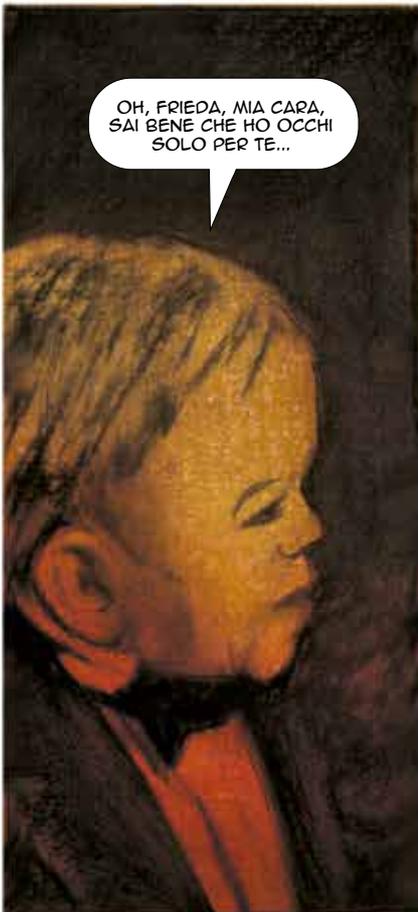




ORA, PERÒ, PERMETTETEMI  
DI RACCONTARE LA STORIA DELLA  
PIÙ STUPEFACENTE MOSTROSITÀ  
VIVENTE DI TUTTI I TEMPI.

AMICI, NON CI CREDERETE,  
MA UNA VOLTA ERA UNA DONNA  
BELLISSIMA.

PENSATE CHE ADDIRITTURA  
UN PRINCIPE SI UCCISE PER  
AMORE DI LEI.





MONSIEUR DUVAL,  
DEVE VEDERE CON I  
SUOI OCCHI...

LA SUA TENUTA È STATA  
INVASA DA UN SACCO DI ESSERI  
ORRIBILI E CONTORTI CHE STRISCIANO,  
SI LAMENTANO, GRIDANO.



VA BENE, JON, SE  
È DAVVERO COME DICHI,  
LI CACCIEREMO.

PRIMA O POI DOVREBBERO  
FARE UNA LEGGE IN FRANCIA  
CHE PERMETTA DI SOPPRIMERE  
QUESTE COSE ALLA NASCITA,  
O ALMENO RINCHIUDERLE.



ECCOLI! GUARDI,  
MONSIEUR!



ANDATE VIA TUTTI!  
NON SAPETE CHE  
STATE VIOLANDO I  
NOSTRI CONFINI?



OH, MI DISPIACE, MONSIEUR. SONO MADAME TETRALLINI.

QUESTI SONO I BAMBINI DEL MIO CIRCO.



BAMBINI? MOSTRI!

OH, SIETE UN CIRCO. CAPISCO.



VEDE, MONSIEUR, QUANDO NE HO L'OCCASIONE, MI PIACE FARLI USCIRE A GIOCARE UN PO' ALL'APERTO.



LE PORGO LE MIE SCUSE, MADAME. LEI E I SUOI BAMBINI SIETE I BENVENUTI.



MA, MONSIEUR...

AU REVOIR. VIENI VIA, JON.



GRAZIE MILLE, MONSIEUR.



AVETE VISTO? NON DOVETE AVERE PAURA.

DIO SI PRENDE SEMPRE CURA DI TUTTI I SUOI FIGLI.



LA VITA NEL CIRCO DEI MOSTRI SCORREVA IN PARALLELO A QUELLA DEI NORMALI, DUE MONDI COSÌ DISTANTI EPPURE IN EQUILIBRIO SU UN FILO, IN UN CONTINUO BALLETO DI LUCI E OMBRE.



OH HANS, QUEI FIORI CHE MI HAI MANDATO ERANO BELLISSIMI!

MA NESSUN FIORE È BELLO COME TE, CLEOPATRA.



OH, ADULATORE, GRAZIE. OH, HANS, SAI CHE MI COSTA CHIEDERLO, MA POTREI AVERE ANCORA UN PRESTITO DI ALTRI MILLE FRANCHI FINO ALL'ARRIVO DEL MIO DENARO DA PARIGI?

NON C'È PROBLEMA, FRÄULEIN\*.



GRAZIE.

TI PORTERÒ I SOLDI STASERA, INSIEME A UN BEL CESTO DI FRUTTA FRESCA.

\* "signorina" in tedesco ( N.d.R. )



E DAI, BELLEZZA, LASCIA PERDERE! STAVO SOLO SCHERZANDO.



SCHERZARE? STAVOLTA HAI SUPERATO TUTTI I LIMITI, HERCULES. ME NE VADO!

VATTENE, ALLORA!



E NON SOGNARTI DI TORNARE POI A PIAGNICOLARE DA ME. SONO STUFO DI SPRECARE TEMPO E DENARO CON DONNE COME TE!



E TU, PHROSO, COSA HAI DA GUARDARE? TI SEI DIVERTITO AD ASCOLTARE TUTTO?



CERTO, LE DONNE SONO COSÌ BUFFE. E PER VOI UOMINI SONO TUTTE DELLE STUPIDE SEQUALDRINE, VERO?



OH, VAI AL DIAVOLO ANCHE TE! ANDATE TUTTI ALL'INFERNO!



MA, VENIS... COSA...?!



SCUSA MA CHE C'ENTRO IO IN TUTTO QUESTO?

OH, NON CE L'HO CON TE. DOVEVO SOLO SFOGarmi. NON DOVEVO INNAMORARMI DI QUEL MUCCHIO DI MUSCOLI SENZA CERVELLO.



IL PROBLEMA DI VOI DONNE È CHE DI SOLITO VI RAVVEDETE QUANDO SIETE ORMAI VECCHIE E NESSUNO VI VUOLE PIÙ...



...QUINDI DIREI CHE A TE È ANDATA ANCORA BENE, NO?

SEI UN RAGAZZO SIMPATICO, SAI?



DOVEVI VEDERMI PRIMA CHE MI LEVASSERO LE TONSILLE!



HERCULES?



DOVE STAI ANDANDO?



DA TE, MIA REGINA.



ALLORA ENTRA.



TE L'HA PORTATO IL NANEROTTOLO QUESTO CESTO? DEVE AVER SPESO UN BEL PO' DI FRANCHI...

A ME NEMMENO PIACE LA FRUTTA. LA PROSSIMA VOLTA GLI DICO DI REGALAMI DELLO CHAMPAGNE.



CLEO, SONO HANS!  
DISTURBO?



OH, CARO! SCUSA  
MA NON SONO  
PRESENTABILE!



GRAZIE PER IL  
CESTO DI FRUTTA.  
ERA DELIZIOSO.

PUOI TORNARE  
PIÙ TARDI?

SÌ, FRÄULEIN.  
CON PIACERE.



AH, CHE  
IDIOTA!

SHHH! ROVINERAI  
TUTTO SE TI SENTI!

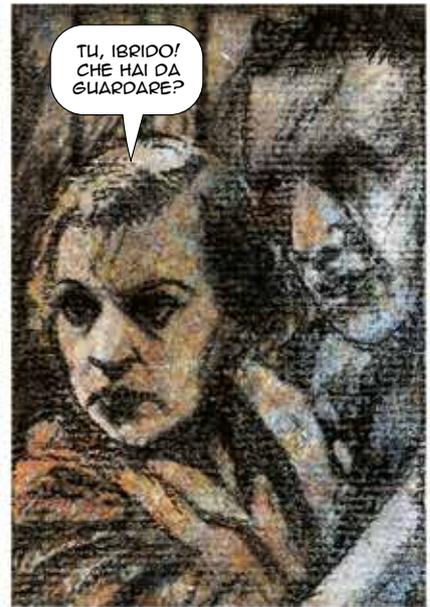


OH, COME SEI FORTE!  
MI STRITOLI TUTTA...

COME PIACE A  
TE, MIA CARA...



MMM... MI  
TOGLI IL FIATO!



TU, IBRIDO!  
CHE HAI DA  
GUARDARE?



TE LO RIFACCIO  
IO IL TRUCCO!



SOCK



COSÌ IMPARI A  
FARTI GLI AFFARI  
TUOI! AH AH AH!



C'È QUALCOSA CHE NON VA, FRIEDA?

OH, VENUS CARA, SONO COSÌ INDAFFARATA...



DI SOLITO CANTI QUANDO STENOI I PANNI... COSA TI TURBA?

OH, NULLA... SOLO CHE CLEOPATRA...



FA ANCORA LA GATTAMORTA COL TUO HANS?



SÌ. SEMPRE LÌ A SORRIDERGLI...



NON PREOCCUPARTI, TESORO. LUI MICA LA AMA, QUELLA STUPIA CAVALLA.



EHI, VENUS! LO SAI CHE STANOTTE TI HO SOGNATA?



*Altri volumi della stessa collana già pubblicati:*

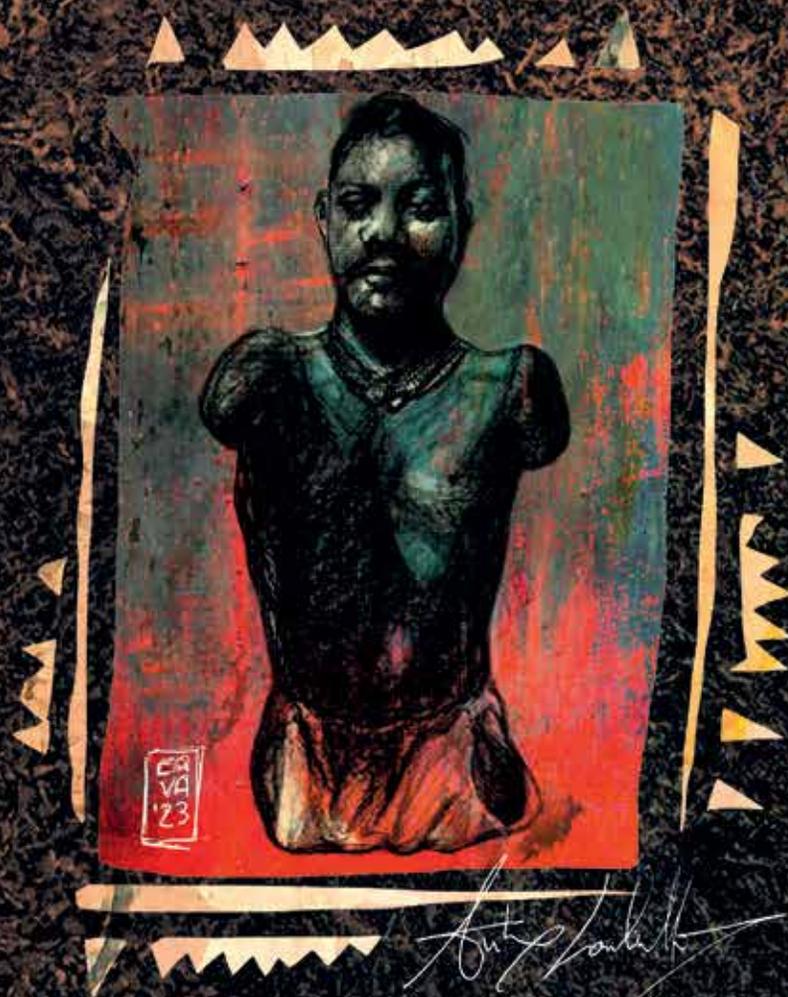
- I racconti del terrore di Gogol – ISBN: 978-88-36271-42-9  
Il grande dio Pan – ISBN: 978-88-36270-94-1  
Animali misteriosi e come mangiarli – ED. BROSSURATA – ISBN: 978-88-36271-86-3  
Guida alla scoperta delle sirene – ISBN: 978-88-36270-98-9  
L'uomo lupo – ISBN: 978-88-36270-84-2  
Hidden in the woods – ISBN: 978-88-36270-52-1  
Nosferatu – ed. brossurata – ISBN: 978-88-36270-82-8  
Le Origini della Paura – ISBN: 978-88-36270-49-1  
Un chien andalou – ISBN: 978-88-36270-17-0  
Vampiri: dove trovarli – ed. brossurata – ISBN: 978-88-36270-29-3  
H.P. Lovecraft: I gatti di Ulthar e altri racconti – ISBN: 978-88-94818-99-4  
I luoghi di Lovecraft – ed. brossurata – ISBN: 978-88-36270-09-5  
John Polidori – Il Vampiro – ISBN: 978-88-94818-81-9  
H.P. Lovecraft – La tomba – ISBN: 978-88-94818-83-3  
H.P. Lovecraft – La musica di Erich Zann e altri racconti – ISBN: 978-88-94818-42-0  
The Black Cat – ISBN: 978-88-94818-36-9  
Incubi – ISBN: 978-88-94818-73-4



*La casa editrice  
del fumetto d'autore*

**edizioninpe.it**

Tra i tendoni di un circo itinerante, la trapezista Cleopatra e il suo amante Ercole complottono di uccidere il nano Hans per ottenere la sua eredità. Dal cult movie che ha sconvolto il Cinema, l'adattamento a fumetti sequenza per sequenza del film *Freaks* diretto da Tod Browning (1932). Con scene all'epoca censurate dalla pellicola originale.



«Una di noi! Una di noi!»

ISBN: 978-88-36271-79-5



NPE euro 17,90

edizioninpe.it  
Edizioni NPE

